



COMUNE DI TERNATE

Provincia di Varese

Prot. n° del 16.01.2024

Area Tecnica

Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS

Valutazione della Verifica di assoggettabilità VAS relativa al procedimento SUAP in Variante al Piano delle Regole del PGT del Comune di Ternate, ai sensi dell'art. 8 del D:P.R. 160/2010 e art. 97 della L.R. 12/2005, utile a eliminare aree filtranti nell'insediamento di attività produttiva sito in Ternate, località Santa Maria

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

VISTI:

- la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" ed i relativi criteri attuativi;
- la Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato";
- gli Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e in particolare il punto 5.9;
- gli "Ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. IX-3836 2012 allegato 1U;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- artt. 1 e 4 della Legge 15.03.1997 n. 59, hanno delegato il Governo al conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- che l'art. 20 della Legge 15.03.1997 n. 59, comma 8, allegato 1, numeri 26, 42, 43 e 50, ha delegato il Governo ad emanare norme regolamentari delegificanti nell'ambito delle attività produttive;
- che l'art. 23 del Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112, ha trasferito ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi, ivi incluso il rilascio delle concessioni o autorizzazioni edilizie;

- che l'art. 25 del Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112, salva la facoltà per l'interessato di ricorrere all'autocertificazione per l'attestazione, sotto la propria responsabilità, della conformità del progetto alle singole prescrizioni delle norme vigenti, ha disciplinato la possibilità per il Comune, nella qualità di amministrazione procedente, di fare ricorso alla conferenza di servizi, le cui determinazioni sostituiscono il provvedimento ai sensi dell'articolo 14 della Legge n. 241 del 7.08.1990 come modificata dalla Legge n. 340/2000 e dalla Legge n. 15/2005;
- che l'art. 27 bis del Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112, stabilisce che le amministrazioni, gli enti e le autorità competenti a svolgere, ai sensi degli articoli da 23 a 27, attività istruttorie nell'ambito del procedimento di cui al regolamento previsto dall'articolo 20, comma 8, della Legge 15.03.1997 n. 59, per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione, la riconversione di impianti produttivi e per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli investimenti produttivi, provvedono all'adozione delle misure organizzative necessarie allo snellimento delle predette attività istruttorie, al fine di assicurare il coordinamento dei termini di queste con i termini di cui al citato regolamento;
- l'art. 8 il D.P.R. n° 160/2010 procedura straordinaria dell'ex Art.5;
- l'atto di nomina dell'Autorità competente per la VAS;

PRESO ATTO che:

- in data 23.05.2023 è stata avviata la procedura con atto di indirizzo n. 34 di Giunta Comunale per la redazione del progetto in Variante al Piano di Governo del Territorio vigente, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010;
- in data 07.11.2023, con atto di Giunta Comunale è stato dato avvio del procedimento per la redazione del progetto in Variante al Piano di Governo del Territorio vigente, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e contestuale nomina delle autorità proponente e competente per la verifica di assoggettabilità a VAS;
- in data 24.11.2023 è stato messo a disposizione sul sito web SIVAS il rapporto preliminare unitamente alla documentazione di Variante proposta;
- Con atto determina del Servizio n° 188 del 14.11.2023 sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati: A.R.P.A. per la Provincia di Varese - A.T.S. dell'Insubria - Regione Lombardia - Provincia di Varese come da elenco in determina;
- In data 24.11.2023, prot. N° 10925, è stata richiesta l'espressione del parere di spettanza agli Enti, alle parti sociali ed economiche;
- in data 24.11.2023 è stato messo a disposizione il rapporto preliminare e la proposta di Variante in oggetto sul sito istituzionale e sul sito web SIVAS della Regione Lombardia (<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/>);
- In data 04.01.2024, prot. N° 99, è stata convocata la conferenza di verifica di assoggettabilità a VAS;
- in data **15.01.2024** si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si allega verbale, sono pervenute le osservazioni seguenti:

1. ARPA demanda la decisione all'autorità competente in merito all'assoggettabilità alla VAS del progetto ovvero alla sua esclusione. Si raccomanda di porre in atto le misure previste dalla normativa per contenere l'aumento delle pressioni sulle matrici ambientali, con riguardo alle indicazioni dettate dal Settore Ambiente della Provincia di Varese con ATTO n° 1427 del 04.08.2022 del PAUR (vedasi allegato);
2. PROVINCIA di Varese ritiene che non sia da assoggettare a VAS né si riscontrano elementi di criticità con previsioni prescrittive e prevalenti del PTCP, fatte salve eventuali modifiche, discendenti dal processo di valutazione ambientale strategica in corso, che dovranno essere debitamente segnalate e valutate. Si rimanda ai contenuti del paragrafo 4 per il perfezionamento degli atti (vedasi allegato);
3. ALFA srl esprime parere favorevole sia per il sistema rete acquedotto che il sistema rete fognario prescrivendo che nelle successive fasi di realizzazione della variante dovranno essere puntualmente verificate eventuali interferenze con le opere esistenti in gestione ad Alfa stessa (vedasi allegato);
4. ATS Insubria rimanda all'Autorità Competente la decisione in merito all'assoggettabilità alla VAS della variante ovvero alla sua esclusione. Si raccomanda il principio secondo il quale il deflusso risultante dal drenaggio di un'area debba rimanere invariato dopo una trasformazione dell'uso del suolo avvenuto nell'area stessa, ossia dopo lavori di edificazione e urbanizzazione. (vedasi allegato);

CONSIDERATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta ed il verbale della Conferenza di Verifica,

VALUTATO quanto segue in merito agli effetti sull'ambiente della Variante:

Si constata che in sede di conferenza di Verifica di assoggettabilità a VAS non sono emerse necessità di approfondimento e si precisa che:

- le indicazioni/condizioni/prescrizioni proposte dagli Enti vengono accolte;

Per tutto quanto esposto

D E C R E T A

1. **di non assoggettare la Variante in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale – VAS;**
2. Di apportare al progetto di variante le modifiche necessarie in ottemperanza delle indicazioni/condizioni/prescrizioni proposte dagli Enti;
3. di dare atto che gli elaborati di PGT siano conseguentemente necessitanti di aggiornamento;
4. di provvedere alla pubblicazione su web comunale e sul sito web SIVAS del presente decreto.

*Ternate, li 16.01.2024***L'autorità competente**

Geom. Tiziana Lonido

D'intesa con l'autorità procedente

Ing. Biganzoli Davide
